COLLABORAZIONE PASTORALE DELL'ALTA PADOVANA
Diocesi di Treviso

Abbazia
Borghetto
Galliera
Mottinello
Tombolo

PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 **www.parrocchiasanmartinodilupari.it**

DOMENICA 5 LUGLIO 2020 XIV DEL T. O. - A

Lettera del Vescovo ai fedeli della Diocesi di Treviso sul tempo estivo

Care sorelle e cari fratelli in Cristo,
non avete certo bisogno che vi scriva per dirvi che viviamo in un tempo difficile e strano. Riceviamo e ricevete tanti messaggi, tante riflessioni. Alcuni ci fanno molto bene, altri meno, altri ancora niente affatto.
Non è ancora il tempo di bilanci. Non so e non voglio ancora dare indicazioni, linee guida, programmazioni.

Vi chiedo di fidarvi di Gesù Cristo. Che è stato crocifisso. Che è risorto.
Che vive, ci ama e non ci abbandona.

Questa nostra vita è mistero. Forse ci eravamo sinceramente illusi di averla in mano, di poter superare prima o poi tutti i limiti della nostra condizione umana. Se solo avessimo avuto tempo a sufficienza avremmo trovato una soluzione per tutto. Possibilmente da soli.

Poi è venuto il silenzio di queste lunghe settimane.

Il silenzio in un mondo sempre in movimento, indaffarato, di corsa. Un silenzio che abbiamo dovuto abitare in qualche modo, lasciando da parte, all'improvviso tutti i nostri soliti ritmi, cercando questa volta dentro di noi la forza per vivere un tempo così strano da non sembrare quasi reale. Per qualcuno era il silenzio di chi è stato ricoverato, senza contatto con i propri cari, e senza che loro ne potessero più sentire la voce, vedere il volto, sfiorare la mano. E nemmeno salutare, alla fine. Per quelli tra voi che lavorano negli ospedali e nelle case di riposo è stato un carico di lavoro quasi sovrumano, e il bisogno di trovare dentro di voi la forza, i gesti e le parole che rompessero quel silenzio, che aprissero ad una lieve voce di speranza, vivendo la distanza dalla casa, dagli affetti, mossi dalla responsabilità di un lavoro svolto con dedizione estrema, convivendo con il timore di essere fonte di contagio. Per chi ha continuato a lavorare nei servizi essenziali è stato il silenzio del percorso verso il lavoro o di ritorno a casa, nelle strade innaturalmente vuote e accompagnati sempre da un pensiero: «porterò a casa il virus?»

Per i sacerdoti è stato quasi assordante il silenzio nelle chiese in cui non hanno potuto accogliere la comunità, negli oratori vuoti. Neppure hanno potuto assistere i morenti e i soli e accompagnare i cari defunti, se non con riti essenziali e austeri, sempre comunque dignitosi e partecipi. Alcuni tra voi avevano il peso di decisioni da prendere, o da far rispettare. Per altri c'era il peso di non poter aiutare, di sentirsi inutili e soli. Altri hanno continuato a raccontare quello che succedeva, immagini e parole contro il silenzio dell'estrema insicurezza. La scuola ha continuato a distanza, almeno per chi era collegato in rete (ma troppi mancano, ancora, a questo appello). La solidarietà ha tentato di superare ostacoli vecchi e paure ed incomprensioni nuove.

Ora siamo ripartiti, alcuni più lenti, altri più veloci.
Non c'è più quel silenzio, siamo ritornati a vederci e a parlarci. Ma abbiamo veramente vinto il silenzio?

Le celebrazioni delle Messe sono tornate in presenza del popolo, come devono essere. Ci sono limitazioni che ci pesano, anche se vi ringrazio di cuore per la grande responsabilità che state dimostrando, con grande spirito civico e cristiano. Riusciamo però a sentire una Parola che vinca il silenzio che abbiamo vissuto? C'è una Parola che risuona ora con più forza nel nostro cuore e nella nostra mente, che ci sostiene, o ci stimola a un cambiamento, o ci sorprende, o ci consola?

Gesù che è stato crocifisso, che è risorto, che vive, ci ama e non ci abbandona, sta davvero accanto a noi, tu lo senti accanto a te, noi ci fidiamo insieme di lui? Lui ha vinto la morte. Ci credo davvero?
E questa fede cambia la mia vita, la nostra vita?

Ho il profondo desiderio che questo grande ed opprimente silenzio venga vinto nella comunità cristiana almeno – ma che bello sarebbe se accadesse in tutta la società – da un nuovo dialogo e non da vecchio rumore.
Dalla preghiera da soli o in famiglia, dalle Messe a distanza, dalle letture che abbiamo riscoperto, dai faticosi scambi a distanza, dai nostri pensieri in questo tempo dilatato portiamo con noi qualcosa che non vorremmo dimenticare?

-->

L'unico modo per non dimenticare è raccontare. Parlarci e raccontare.

Perché se io racconto e c'è qualcuno che mi ascolta, lui o lei mi sta accogliendo, dimostra che sono importante per lei, per lui e io contraccambio, donando ciò che mi è diventato importante, che mi è servito per vivere. Perché è così che ha fatto Gesù. Per salvarci ci ha raccontato come è il Padre nostro che è nei cieli. Gesù ha portato il cielo sulla terra raccontando le parabole, parlando dei gigli nei campi, dell'amministratore disonesto, del buon samaritano, del figliol prodigo e così via. Ma il grande racconto dell'amore del Padre sono i suoi gesti: Lui che ridona la vista, Lui che allieta una festa di nozze con il vino nuovo, Lui che lava i piedi degli apostoli, Lui che muore sulla croce.
Anche noi possiamo raccontare così l'amore di Dio.
Ed è quello che vi chiedo di fare quest'estate.

Viviamo con serietà e impegno il mestiere e la professione,
siamo attenti e generosi verso chi è più in difficoltà tra noi.
Viviamo l'estate come un tempo di Chiesa. Nel lavoro e nel riposo.
Prendendoci cura gli uni degli altri, e tutti insieme dei più deboli, dei più fragili,
perché nessuno debba rimanere indietro.
Abbiamo spazi e possibilità per prenderci cura dei ragazzi e dei giovani, degli anziani, delle famiglie.
Dobbiamo farlo in modo intelligente, paziente, responsabile e coraggioso.
Le comunità siano creative e si aiutino tra di loro.
Ora viviamo il tempo d'estate nelle attività possibili, ma anche prendendoci spazi e tempi per il racconto e l'ascolto.

Per le indicazioni su come vivere il periodo di attività che seguirà l'estate ho chiesto lo stesso sforzo di racconto e di ascolto ai consigli e agli organismi della Diocesi. Il Consiglio presbiterale raccoglierà il punto di vista dei sacerdoti, il Consiglio pastorale diocesano quello delle comunità, delle parrocchie e delle collaborazioni pastorali. La Commissione per l'accompagnamento del cammino sinodale sta riflettendo su cosa possiamo prendere con noi di buono del lungo cammino sinodale che la Diocesi ha percorso negli ultimi anni per continuare davvero tutti insieme, come discepoli di Cristo in questo nostro tempo. Sarà importante il contributo dei laici associati e dei fedeli tutti. Ci farà bene sentire l'esperienza delle consacrate, dei consacrati e dei diaconi permanenti. Sarà un guadagno se riusciremo a dare ascolto all'esperienza che stanno facendo i missionari e le missionarie della nostra Diocesi che vivono la pandemia in contesti ben più critici del nostro e che potranno anche condividere lo sguardo e la voce di altre chiese, di altre povertà. Gli Uffici di curia aiuteranno a raccogliere i frutti di questo ascolto.

Se avremo la pazienza di questi passi, senza tornare a correre come se nulla fosse stato, potremo davvero prenderci cura insieme di una società che più che di ri-partire ha bisogno di ri-generarsi, di mettere al mondo vita nuova. Di diventare sempre più umana.

Non possiamo ripartire da vecchi schemi bensì da nuove solidarietà,

non da visioni dell'interesse personale che hanno fatto il loro tempo, ma dalla comune responsabilità verso questo mondo meraviglioso e fragile.

Ma tutto questo sarà possibile soltanto, e lo chiedo ancora a tutti noi, se ci fidiamo di Gesù Cristo. Che è stato crocifisso. Che è risorto. Che vive, ci ama e non ci abbandona. E che è fondamento sicuro di una speranza che non delude.

Uniti nella preghiera e nell'amore di Cristo

Treviso, 18 giugno 2020 **✠ Michele, Vescovo**

LA CASA ALPINA PER LE FAMIGLIE

Da domenica 9 a sabato 15 agosto
Da domenica 16 a sabato 22 agosto

proponiamo due settimane per le famiglie che desiderano vivere un'esperienza di riposo e condivisione in Casa Alpina. A motivo delle misure anti - covid19, i posti sono limitati a 4 nuclei familiari a settimana, per cui vi chiediamo di dare la vostra adesione in canonica entro domenica 19 luglio.

Nella settimana dal 16 al 22 agosto proponiamo a tutte le famiglie che lo desiderano un'esperienza di "Chiesa domestica", che sarà possibile vivere "a distanza".

Per queste iniziative, speciali come è speciale il tempo di quest'anno, vi verrà data adeguata informazione attraverso i vari canali social...

Appuntamenti della Settimana

5 luglio – DOMENICA - XIV T. O. - A
- ✓Celebrazione Ss. Messe in Duomo ore: 8 - 10 (anche in Diretta Streaming) - 18.30
- ✓ore 17.00: Celebrazione Battesimi

8 luglio – GIOVEDI'
- ✓ore 9.00 - 11.30: Confessioni in Duomo

11 luglio – SABATO
- ✓ore 11.00: Celebrazione matrimonio di Pavin Roberto e Parolin Luisa
- ✓ore 16.00: Incontro con i Ministri straordinari della Comunione in Duomo
- ✓ore 16.00 - 18.00: Confessioni in Duomo
- ✓ore 18.30: S. Messa Festiva

12 luglio – DOMENICA - XV T. O. - A
- ✓Celebrazione Ss. Messe in Duomo ore: 8 - 10 (anche in Diretta Streaming) - 18.30

ESTIAMO IN CENTRO GIOVANILE "SUMMERTIME2020"

Durante l'estate saranno previsti delle settimane di incontri in Centro Giovanile per alcune annate:

Nati nel 2009 - 2010: dal 13 al 17 luglio, ore 14.30-18.00, massimo 40 bambini
Nati nel 2008: dal 20 al 24 luglio, ore 14.30-18.00, massimo 50 ragazzi
Nati nel 2007: dal 27 al 31 luglio, ore 14.30-18.00, massimo 50 ragazzi
Nati nel 2006: dal 3 al 7 agosto, ore 14.30-18.00, massimo 50 ragazzi

La conferma delle iscrizioni sarà il 13 luglio in Centro Giovanile, ore 20.30 - 21.30 con Codice Fiscale.

ARE YOU READY? LET'S GO

Per la nostra collaborazione sono proposti dei campi per maggiorenni nella nostra Casa Alpina. Iscrizioni entro il 6 luglio.

"AIUTO COMPITI" IN COLLABORAZIONE CON LA CARITAS

L'attività di aiuto ai bambini e ragazzi per i compiti, in collaborazione con la Caritas parrocchiale, si svolgerà nei giorni martedì e giovedì del mese di luglio, dalle ore 9.00 alle ore 11.00, **a partire dal 7 luglio.**

INIZIATIVA DELLE COOPERATRICI MISSIONARIE

Continua l'iniziativa delle nostre Cooperatrici Missionarie nel confezionare **"MASCHERINE"**, che è possibile acquistare, all'ingresso del Duomo, con offerta libera. In ogni confezione trovate la presentazione in sintesi dell'impegno missionario della nostra parrocchia e i progetti che i nostri Gruppi Missionari continuano a sostenere. GRAZIE.

PROGETTO NUOVO POLO SCOLASTICO

Giovedì 9 luglio, alle ore 20.45, presso il piazzale del Municipio:
Presentazione alla cittadinanza del progetto "Nuovo Polo Scolastico".
In caso di maltempo, l'evento è rinviato a venerdì 10 luglio.

✓ con la firma del 5xMILLE

Per Circolo NOI "Piergiorgio Frassati", codice fiscale **90006330287** nella casella "Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale". Per Polisportiva - Centro Giovanile San Martino di Lupari, codice fiscale **03450920289** nella casella "Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche riconosciute ai fini sportivi dal CONI".

L'offerta di euro 50 per ogni mattone e altre offerte, possono essere depositate nei vari raccoglitori del duomo e delle chiese frazionali, oppure consegnate in canonica. Chi desidera usufruire della detrazione fiscale per questa iniziativa può rivolgersi in canonica. I lavori per il restauro della cripta sono stati ultimati ed essa è a disposizione per le esigenze liturgiche e per la preghiera. Appena le disposizioni ministeriali lo consentiranno, sarà riprogrammato l'incontro di presentazione del restauro al quale **tutta la comunità è invitata.**

OFFERTE "UN MATTONE PER LA CRIPTA"

In questa settimana: Euro 1000/ 20/ 10/ 1000/ 50/ 50/ 15/ 150/ 7/ 13/ 16/ 1500/ 45/ 500

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 6 luglio al 11 luglio 2020

LUNEDÌ **6 LUGLIO** Os 2,16-18.21-22 Sal 144 Mt 9,18-26	**18.30**	Angelina Bosco/ Fam. Elena Salvador/ Primo Miotto/ Angela Bellon e Felice Antonello/Florenzio Santi/ Giovanni Pigozzo e Angela Bonaldo/ Giuseppe Parolin/ Carla, Emma e Fortunato Bergamin/ Natale Gasparin e Maria, Norina Pasinato/ Livio Elisa/ Alfieri, Lorena e Carlo Casonato/ Giovanna, Giuseppe Scapin/ Arnaldo, Corinna, Edoardo Mognon
MARTEDÌ **7 LUGLIO** Os 8,4-7.11-13 Sal 113B Mt 9,32-38	**18.30**	Francesco Cattapan ed Elena Bolzonello/ Fabiana e Galliano Compostella/ Carlo Pettenuzzo/ Aurelio e d. Angelo Moro/ Gianni Toso/ Norina e Silvano Zorzi/ Maria, Pietro Pavan/ Aldo, Guido e Solidea Ceccato/ Bruno Fasolo e Nadia/ Fam. Danilo Santi/ Efrem, Mercede e Rosi Tonin/ Emma e Danilo Cattapan/ Gianna Tombolato/ Aureliano Bianchi
MERCOLEDÌ **8 LUGLIO** Os 10,1-3.7-8.12 Sal 104 Mt 10,1-7	**18.30**	Luigia Bordignon e Duilio Zulian/ Elisabetta Sartore/ Adelina, Grazia e suor Milena Pettenon/ Giuseppe Adelchi e Teresina Baggio/ Reis, Angela Bacchin e Bruno Brotto/ Andrea, Amabile Fior/ Anime del Purgatorio/ Lidia, Bruno Miazzi/ Giovannina e Sergio petrin/ Elisabetta e William Petrin/ Vittorio Serato/ Fam. Aristide Bergamin/ Elisa, Angelo, Milena Bergamin/ Fam. Pietro Vilnai
GIOVEDÌ **9 LUGLIO** Os 11,1-4.8-9 Sal 79 Mt 10,7-15	**18.30**	Pietro Guidolin e Olinda Albanese/ Silene e Graziano Antonello/ Egidio e Luca Cecchetto/ Pierina e Gino Lorenzin/ vivi e defunti Madonna della Salute/ vivi e defunti Madonna Immacolata/ Anime del Purgatorio/ Luciana Santi e Pietro Strazza/ Marcello e Domenico Salvador/ Elena, Angelo e Attilia Antonello
VENERDÌ **10 LUGLIO** Os 14,2-10 Sal 50 Mt 10,16-23	**18.30**	Rosa Alessio e Anna Pirog/Angelo Pavanello Stocco/ Iginio Pierobon e Antonietta Moro/ Sergio De Santi e Ofelia Mognon/ Mario Volpato e Gabriella Reginato/ Francesco, Gemma e Rosario Idotta/ Angelo, Anna e Antonio Giuffrè/ Maria Bianca, Domenica e Carlo Antonello/ Amelio De Santi, Pietro e Giulia/ Armida Cusinato e Quinto Baggio/ Tullio Bombardini/ Giannino e Renzo Olivetto/ vivi e defunti Madonna della Salute
SABATO **11 LUGLIO** **S. BENEDETTO** Pr 2,1-9 Sal 33 Mt 19,27-29	**9.00**	Luigi Baron e Dina Pegoraro/ Lucchesio Giovanni e Ottorino Telatin/ Rizzieri Maschio e Maria Pettenuzzo/ Rosina Sartori/ Giancarlo Fior/ Ettore, Antonia e Ilario Luison